



Delibera n. 212/19

Oggetto: TAR CAMPANIA – SEZ. SALERNO – Ricorso ai sensi dell’art. 112 c.p.a. Marina D’Arechi S.p.A. – Gallozzi Group S.p.A. contro AdSP-MTC - notificato in data 31/07/2019 ed assunto al prot. AdSP n. 18026 del 01/08/2019 per l’ottemperanza e/o l’esecuzione dell’accertamento disposto con la Sentenza del TAR Salerno n. 2295 del 24/09/2015, depositata il 29/10/2015 (r.g. n. 2206/2014), nel ricorso proposto da Centro Nautico Diemme s.r.l., contro l’Autorità Portuale di Salerno e nei confronti dei ricorrenti - **Resistenza in giudizio con conferimento incarico di patrocinio al Responsabile dell’Avvocatura dell’AdSP-Ufficio Territoriale di Salerno - Avvocato Barbara Pisacane.**

IL PRESIDENTE

VISTO:

- il Decreto n. 423 del 5 dicembre 2016 con il quale il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti lo nomina Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale;
- la L. 28/01/94 n. 84 recante disposizioni per il riordino della legislazione in materia portuale;
- il D.Lgs. n. 169 del 4 agosto 2016 recante disposizioni per la riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità portuali di cui alla legge 28 gennaio 1994, n. 84, in attuazione dell’art. 8, co. 1, lettera f), della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- il ricorso ai sensi dell’art. 112 c.p.a. da parte della Società Marina D’Arechi S.p.A. e della Gallozzi Group S.p.A. per l’ottemperanza e/o l’esecuzione dell’accertamento con cui il TAR Salerno, con la Sentenza n. 2295 del 24/09/2015, depositata il 29/10/2015 (r.g. n. 2206/2014), nel ricorso proposto da Centro Nautico Diemme s.r.l., contro l’Autorità Portuale di Salerno e nei confronti degli odierni ricorrenti, ha disposto che *“la cima che lega la prua della barca al corpo morto per la parte che emerge dall’acqua deve essere contemplata dalla concessione”*;
- nonché, in caso di ulteriore inottemperanza, per la nomina di un Commissario ad Acta che provveda in luogo di questo Ente;
- nonché per la condanna di questo Ente al pagamento delle spese e competenze di giudizio oltre al rimborso del contributo unificato;
- la necessità di costituirsi in giudizio e resistere in nome e per conto dell’Ente nella controversia di cui all’oggetto;

CONSIDERATO CHE il Dirigente dell’Avvocatura dopo aver:



Delibera n. 212/19

- Visto l'art. 7 del D. Lgs. 169/16 (Modifiche all'art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84), co.7, *“Ferma restando la facoltà di attribuire l'attività consultiva in materia legale e la rappresentanza a difesa dell'AdSP dinanzi a qualsiasi giurisdizione, nel rispetto della disciplina dell'ordinamento forense, agli avvocati dell'ufficio legale interno della stessa Autorità o ad avvocati del libero foro, le AdSP possono valersi del patrocinio dell'Avvocatura di Stato”*;
- Considerato che il citato art. 7 del D. Lgs. 169/16 ha recepito quanto sancito dalle sezioni Unite della Corte di Cassazione che, con sentenza n. 9253/1996, hanno riconosciuto agli Enti piena e discrezionale facoltà di scelta fra l'affidamento della propria difesa all'ufficio interno di avvocatura, ad un professionista del libero foro o, in presenza di specifica previsione legislativa, all'avvocatura erariale;
- Considerato che l'AdSP del Mar Tirreno Centrale è dotata di un servizio di Avvocatura cui sono preposti Avvocati, iscritti nell'elenco speciale annesso all'Albo professionale, ex art. 3 del R.D.L. 1578/1933 e art. 23 L. 247 del 31/12/2012, dotati di adeguata competenza e professionalità specifica ed abilitati al patrocinio in favore dell'Ente da cui dipendono;
- Visto la L. 247/2012 (in G.U. n. 15 del 18.1.2013, in vigore dal 2.2.2013) e, in particolare, l'art. 23 che testualmente recita *“... agli avvocati degli uffici legali istituiti presso gli enti pubblici ... va assicurata la trattazione esclusiva e stabile degli affari legali dell'ente ...”*;
- Considerato che l'art. 23 della legge n.247 del 31.12.2012 (Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense) prevede l'affidamento della responsabilità dell'Ufficio Legale ad un avvocato iscritto nell'elenco speciale che esercita i suoi poteri in conformità ai principi della Legge professionale;
- Visto il *“Regolamento sul funzionamento dell'avvocatura e sulla rappresentanza e difesa in giudizio dell'AdSP”* approvato con delibera presidenziale n. 269 del 15/11/2017;
- Valutate le ragioni organizzative (mantenimento e valorizzazione dell'ufficio legale interno costituito da avvocati iscritti nell'elenco speciale), funzionali (informazione e assistenza tempestive) e professionali (alta specializzazione degli avvocati interni);
- Valutati i carichi di lavoro assegnati all'Avvocatura interna, sia in sede consultiva che giudiziaria;
- Considerato che con l'approvazione del citato Regolamento si sancisce, in linea con dottrina e giurisprudenza, il potere di rappresentanza dell'organo di vertice (nonché il potere in generale di decidere se resistere o ricorrere in giudizio), demandando al dirigente preposto al settore legale la scelta se avvalersi o meno di professionalità esterne, previa ricognizione interna, nonché la scelta del professionista da nominare, venendo a rilevare questa scelta tra quelle ricadenti nelle attività gestionali tipiche del dirigente, ai sensi delle previsioni generali di



Delibera n. 212/19

cui all' art. 16 del D.Lgs. n. 165/2001 (*in terminis*, Cons. Stato, sez.V, 14 febbraio 2012, n. 730; Corte dei Conti, deliberazione 156/2017);

- Considerato, altresì, che il contenzioso in oggetto riguarda procedimenti ed atti afferenti l'AdSP del Mar Tirreno Centrale, istruiti dai settori competenti dell'Ufficio Territoriale Portuale di Salerno, ordinariamente curato dal legale interno in forza al predetto ufficio territoriale, che, all'uopo sentita, non ha evidenziato motivi impeditivi/ostativi afferenti i carichi di lavoro;
- Visto il certificato di disponibilità dei fondi necessari alla copertura della spesa presuntiva per oneri legali pari ad € 2.000,00 a valere sul Capitolo U 11327-15 (spese legali giudiziarie e varie) in conto competenza dell'esercizio finanziario 2019, emesso dall'Ufficio Amministrazione-UTS, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- Espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa della presente delibera ex artt. 4, 5 e 6 L. 241/90;

PROPONE che l'incarico di rappresentare e difendere l'AdSP del Mar Tirreno Centrale sia affidato all'Avv. interno Barbara Pisacane, avvocato cassazionista iscritto nell'elenco speciale degli Avvocati degli Enti pubblici annesso all'Albo professionale del Consiglio dell'Ordine Avvocati di Salerno, in possesso di idonea qualifica e della professionalità necessaria, e che il conferimento dello stesso avvenga previo rilascio di procura speciale *ad litem*;

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA
(Avv. Antonio del Mese)

CONSIDERATO CHE la proposta, nei termini come formulata ed istruita, è rispondente alle esigenze dell'Ente e, pertanto, viene condivisa e fatta propria dal Presidente, secondo il presente schema di deliberazione;

D E L I B E R A

- 1)** Di approvare la proposta di deliberazione e di autorizzare l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale a costituirsi in giudizio e a resistere al ricorso in oggetto, notificato il 01/08/2019 ed assunto al prot. AdSP n. 18026 del 01/08/2019 per l'ottemperanza e/o l'esecuzione dell'accertamento disposto con la Sentenza del TAR Salerno n. 2295 del 24/09/2015, depositata il 29/10/2015 (r.g. n. 2206/2014), nel ricorso proposto da Centro Nautico Diemme s.r.l., contro l'Autorità Portuale di Salerno e nei confronti dei ricorrenti;



Delibera n. 212/19

- 2)** Di affidare il relativo incarico di rappresentanza e difesa, ad ogni effetto e conseguenza di legge, all'Avvocato interno Barbara Pisacane, alla quale verrà rilasciata apposita procura speciale *ad litem*;
- 3)** Di impegnare l'importo di € 2.000,00 quale spesa presuntiva per oneri legali sul Capitolo U 11327-15 (spese legali giudiziarie e varie) in conto competenza dell'esercizio finanziario 2019 come da certificato di disponibilità n. 2019 -5688 emesso dall'Ufficio Amministrazione-UTS in data 02/08/2019;
- 4)** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti della L. 84/94, del D. Lgs. n.169/16 e del vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale;
- 5)** Di trasmettere la presente deliberazione al Dirigente dell'Avvocatura dell'AdSP-MTC e all'Avv. Barbara Pisacane, per i consequenziali adempimenti e via mail al R.P.C.T. affinché ne curi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, sezione Amministrazione trasparente, cartella Provvedimenti/Provvedimenti Organo Indirizzo Politico/Delibere Organo Monocratico di Vertice/anno 2019.

Napoli-Salerno, 05.08.2019

IL PRESIDENTE
Pietro SPIRITO